REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE

Area Città e Territorio
Servizio Pianificazione Urbana

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Allegato alla deliberazione giuntale
n.373 dd. **2 settembre 2015**
IL PRESIDENTE Cosolini
Il. SEGR. GEN. Falabella

Area Città e Territorio
Direttore arch. Marina Cassin

Gruppo di progettazione
Progettazione e Coordinamento generale
Dirigente Servizio Pianificazione Urbana arch. Maria Genovese

DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA arch. Maria Antonietta Genovese

COMUNE DI TRIESTE - Settore Pianificazione Urbana

Progettisti
arch. Paola Cigalotto
arch. Sabina Anna Lenoci
arch. Francesco Spanò
arch. Roberto Bertossi
arch. Beatrice Micovilovich

Collaboratori
dott.ssa Rossella Diviacco
arch. Ezio Golini
dott. Michele Grison
arch. Manuela Parovel
dott. Roberto Prodan

Elaborazioni grafiche
geom. Paolo Cernivani
geom. Andrea Conti
m.o Mauro Pennone
dott. Luca Sussich
arch. Anna Trani
p.i. Andrea Zacchigna

PARERE MOTIVATO
ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 152/06

ALL. B

TrieSTe

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

N. OSS.	PROPONENTE
1	Adriana Rovan
2	Provincia di Trieste
3	NOT enzo
4	BERTOCCHI Claudio
5	Soprintendenza per i beni archeologici FVG
7	Roberto Giurastante pres. Movimento Trieste
8	ARPA FVG
9	PISANI Dario
10	Regione FVG -Servizio difesa del suolo
11	Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. :	**I**
PROPONENTE :	Adriana Rovan
Proposta di CONTRODEDUZIONE:	**NON ACCOLTA**

I	*ZONIZZAZIONE*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
I

PROTOCOLLO:	
GEN.	115949
CORR.	107/0-217/2014

PROPONENTE:
Adriana Rovan

RICHIESTA:

Chiede la riclassificazione dell'area di proprietà - pcn 793/1, 794/1 del CC di Cologna- da zona E2 a zona Bg1 al pari delle limitrofe pcn e considerato che non sussiste alcuna attività agricola.

PARERE MOTIVATO:

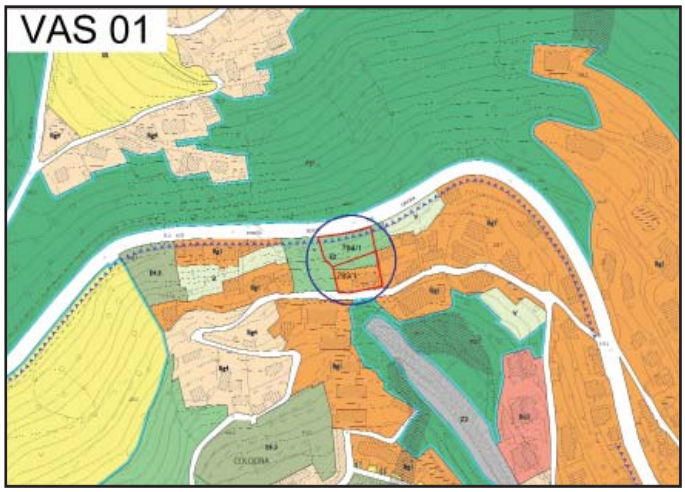
Non si accoglie l'osservazione in quanto l'area oggetto di richiesta è in parte caratterizzata dalla presenza di Elementi di interesse paesaggistico (pastini), non presenta le caratteristiche per una zona "B" di completamento e, quindi, contrasta con gli obiettivi e le strategie di Piano

PARERE SUL PUNTO:	
I	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
I	NON ACCOLTA

ELABORATI DA MODIFICARE:

.



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. : **2**

PROPONENTE : Provincia di Trieste

Proposta di CONTRODEDUZIONE: **ACCOLTA PARZIALMENTE**

2A	*EL. GRAFICI VARI*	*ACCOGLIBILE*
2B	*ZONIZZAZIONE*	*ACCOGLIBILE*
2C	*NORME*	*ACCOGLIBILE*
2D	*NORME*	*ACCOGLIBILE*
2E	*ZONIZZAZIONE*	*ACCOGLIBILE*
2F	*NORME*	*ACCOGLIBILE*
2G	*ZONIZZAZIONE*	*ACCOGLIBILE*
2H	*ZONIZZAZIONE*	*ACCOGLIBILE*
2I	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*
2L	*EL. GRAFICI VARI*	*NON ACCOGLIBILE*
2M	*EL. GRAFICI VARI*	*ACCOGLIBILE*
2N	*GENERALE*	*ACCOGLIBILE*
2O	*ZONIZZAZIONE*	*NON ACCOGLIBILE*
2P	*NORME*	*NON ACCOGLIBILE*
2Q	*NORME*	*NON ACCOGLIBILE*
2R	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
2S	*EL. GRAFICI VARI*	*ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2A

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Integrare la tavola A3.1 Reti tecnologiche -Rete fognaria indicando se trattasi di rete esistenti o progetto, integrare sviluppo reti (Padriciano, Conconello, depuratori e scarichi a mare)

PARERE MOTIVATO:

La tavola riporta la situazione esistente come evidenziata dal gestore (acegas/hera). Confermando che vi sono ampie aree (carso) con sistemi di smaltimento tipo himoff, si accoglie l'osservazione e si integra la tavola A3.1 con l'evidenza della rete fognaria di Basovizza e dei depuratori esistenti.

PARERE SUL PUNTO:	
2A	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

A3.1 RETE FOGNARIA

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2B

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Con riferimento agli impianti di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti autorizzati si chiede il motivo per cui alcuni impianti non sono zonizzati come D3a ma in D1 o D3 ove nelle NTA non è esplicitata l'attività di trattamento dei rifiuti .

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto, le attività di trattamento rifiuti, qualora assimilabili ad attività produttive (trasformazione, lavorazione), sono consentite anche nelle zone D1 o D3. Si precisa, inoltre, che l'individuazione delle aree D1 deriva dal PURG e pertanto non è modificabile in sede di strumentazione comunale e che per le destinazioni d'uso previste nelle zone D1 e D3 di competenza sono state sottoscritte le intese con EZIT.

PARERE SUL PUNTO:	
2B	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2C

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Si osserva che, nelle NTA, per le zone D1 (art. 66) non è prevista esplicitamente la possibilità di svolgere attività di trattamento rifiuti e non vi sono indicazioni per gli impianti esistenti.

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto le attività di trattamento rifiuti, qualora assimilabili ad attività produttive (trasformazione, lavorazione), sono consentite anche nelle aree D1, nel rispetto delle destinazioni d'uso così come stabilite nelle Intese sottoscritte con l'EZIT.

PARERE SUL PUNTO:	
2C	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2D

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Si osserva che, nelle NTA, per le zone D3 (art.67) non è prevista esplicitamente la possibilità di svolgere attività di trattamento rifiuti e non vi sono indicazioni per gli impianti esistenti.

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto le attività di trattamento rifiuti, qualora assimilabili ad attività produttive (trasformazione, lavorazione), sono consentite anche nelle aree D3, nel rispetto delle destinazioni d'uso così stabilite nelle Intese sottoscritte con l'EZIT per le aree ricadenti nel comprensorio di competenza.

PARERE SUL PUNTO:	
2D	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2E

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Chiede che nelle zone D3a ricadano anche gli impianti di depurazione nel caso in cui smaltiscano rifiuti.

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto nelle zone D3a sono ammesse attività di smaltimento o di recupero dei rifiuti, autorizzate ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006.

PARERE SUL PUNTO:	
2E	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2F

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Nelle NTA non viene fatto riferimento agli impianti funzionanti in regime di comunicazione (art.216 DLgs.152/06). Buona parte di questi impianti esistenti ricadono già in zone D1 e non sono previste ulteriori zone D3a-S6 in cui consentire nuove attività.

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto le attività di recupero dei rifiuti, qualora assimilabili ad attività produttive (trasformazione, lavorazione), sono consentite nelle aree D1, la cui individuazione deriva dal PURG, nelle zone D3, nel rispetto delle destinazioni d'uso così come stabilite nelle Intese sottoscritte con l'EZIT e nelle zone S6 a prescindere dal titolo abilitativo.

PARERE SUL PUNTO:	
2F	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2G

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Non sono previste ulteriori zone D3a o zone S6 per cui non è evidente dove sarà possibile consentire, in termini di compatibilità urbanistica, eventuali nuove richieste di inizio attività di trattamento rifiuti in regime di comunicazione.

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto le nuove richieste di inizio attività di trattamento rifiuti potranno essere ammesse, qualora assimilibili ad attività produttive (trasformazione, lavorazione), nelle zone D1, D3 o S6.

PARERE SUL PUNTO:	
2G	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2H

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Il nuovo PRGC destina due zone all'attività di trattamento di rifiuti inerti in due cave dismesse lungo strada per Basovizza e classifica tali zone come D3 in cui non è consentita la destinazione d'uso per impianti di trattamento rifiuti.

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto nelle zone D3 sono consentite le attività di trattamento rifiuti, qualora assimilabili ad attività produttive (trasformazione, lavorazione). Si ritiene, pertanto, coerente mantenere il piano come adottato.

PARERE SUL PUNTO:	
2H	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
21

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Si chiedono motivazioni della classificazione a S5 e "siti produttivi e corridoi ecologici puntuali" per l'area ex Cava Faccanoni nella quale è previsto un impianto di recupero di terre e rocce da scavo e di inerti

PARERE MOTIVATO:

Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione in quanto all'art 90 "Zone S5" penultimo capoverso, è già specificatamente ammessa per l'area in argomento, l'attività indicata, come di seguito evidenziato: "Ex Cava Faccanoni - E' ammessa la rinaturalizzazione della Cava Faccanoni a mezzo di conferimento di terre e rocce da scavo e di inerti da trattare al fine di ottenere materie prime e secondarie o prodotti." Il sito riproduttivo indicato deriva da specifiche analisi svolte dai civici musei scientifici di Trieste (stagno) ed è oggetto delle prescrizioni specifiche dell'art.56.

PARERE SUL PUNTO:	
21	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2L

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

La tabella riportante l'elenco dei Siti Inquinati non ricadenti in SIN a pag 141-142 del RA, non corrisponde a quella documentata presso l'ufficio ambiente provinciale.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto i dati riportati sono stati desunti dalle banche dati regionali (sistema SI-QUI), predisposte dagli uffici competenti in materia.

PARERE SUL PUNTO:	
2L	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2M

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Chiede la revisione dei perimetri delle "aree inquinate individuate dalla Provincia ai sensi del D.Lgs. 152/2006" riportati nelle tav. A5-Vincoli.

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione sostituendo la aree ed i perimetri indicati nell'elaborato A5- Vincoli con quanto reperito presso le banche dati regionali, aggiornando conseguentemente la legenda "Aree inquinate individuate dalla Regione "SIQUI" ai sensi D.Lgs 152/06"

PARERE SUL PUNTO:	
2M	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

A5 - VINCOLI

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2N

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Chiede la revisione di alcuni indicatori del RA: "Qualità dell'aria e prevenzione del rumore"; mq per "presenza di siti inquinati" ; impianti AIA tra gli Insediamenti produttivi; lungh.della rete separata per "Acque reflue"; tonn/a per rifiuti speciali

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione modificando il set degli indicatori con l'inserimento del PM2.5 nell'Area tematica "Qualità dell'aria e prevenzione del rumore"; l'unità di misura per "presenza di siti inquinati" sia in mq; fra gli "Insediamenti produttivi" siano inseriti gli impianti AIA; nell'Area tematica "Acque reflue" sia inserito l'indicatore "lunghezza della rete separata rispetto alla lunghezza totale delle condotte" in percentuale; per i rifiuti speciali sia considerato il totale prodotto in Tonn/a, modificando conseguentemente il RA al cap. 7 -La definizione degli indicatori - ed al cap. 9 - Monitoraggio-

PARERE SUL PUNTO:	
2N	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

RA - RAPPORTO AMBIENTALE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
20

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Chiede di rivedere la localizzazione di alcune aree destinate a orti urbani che risultano localizzate anche in aree influenzate da impianti industriali attivi e dovrebbero essere esaminate in relazione a ricadute atmosferiche o contaminazioni dei terreni

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto la norma è di carattere generale, riferita a tutte le zone S5, e non stabilisce dove debbono essere effettivamente localizzati gli orti urbani. L'osservazione è comunque relativa ad aspetti non inerenti la materia urbanistico/edilizia discipinabile dal Piano Regolatore Generale

PARERE SUL PUNTO:	
20	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2P

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Si ritiene che nelle previsioni di riqualificazione degli edifici dovrebbe essere posta attenzione alla bonifica dall'amianto, ove presente, e alla gestione dei rifiuti da demolizione.Per il riuso di aree dismesse vanno valutate contaminazioni e bonifiche

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto l'argomento trattato non è inerente alla materia urbanistica/edilizia disciplinabile dal Piano Regolatore Generale.

PARERE SUL PUNTO:	
2P	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2Q

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

E' previsto il riuso di aree dismesse. A tal fine sarebbe opportuno tener conto della presenza di eventuale contaminazione e quindi della necessità di bonifica.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto l'argomento trattato non è inerente alla materia urbanistica/edilizia disciplinabile dal Piano Regolatore Generale.

PARERE SUL PUNTO:	
2Q	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2R

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Parrebbe opportuno affrontare la questione degli scarichi idrici in Carso nelle zone non servite dalla rete fognari. Utile sarebbe la previsione di interventi alternativi per piccoli agglomerati

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto l'argomento trattato non è inerente alla materia urbanistica/edilizia disciplinabile dal Piano Regolatore Generale. Il ciclo delle acque, infatti, è competenza dell'ATO.

PARERE SUL PUNTO:	
2R	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
2S

PROTOCOLLO:	
GEN.	118712
CORR.	107/0-2/2014

PROPONENTE:
Provincia di Trieste

RICHIESTA:

Sarebbe opportuno trattare anche gli aspetti della mobilità trans-confinaria, approfondendo il tema per la realizzazione di un sistema di scambio in altopiano con modi di trasporto anche alternativi al veicolo privato.

PARERE MOTIVATO:

L'osservazione è sostanzialmente accolta in quanto la mobilità trans-confinaria è già stata trattata nell'ambito del tema "Trasporto ferroviario, marittimo, aereo e pubblico su gomma e ferro" (cfr. relazione generale capitoli 2..5.3 e 2.5.5)

PARERE SUL PUNTO:	
2S	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
2	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. :	**3**
PROPONENTE :	NOT enzo
Proposta di CONTRODEDUZIONE:	**NON ACCOLTA**

3	*ZONIZZAZIONE*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
3

PROTOCOLLO:	
GEN.	118874
CORR.	107/0-3/2014

PROPONENTE:
NOT enzo

RICHIESTA:

Si chiede che le pcn 918/3 e 918/4 del CC di Cologna siano urbanisticamente classificate in zona Bg4 città degli orti come i terreni costruibili circostanti.

PARERE MOTIVATO:

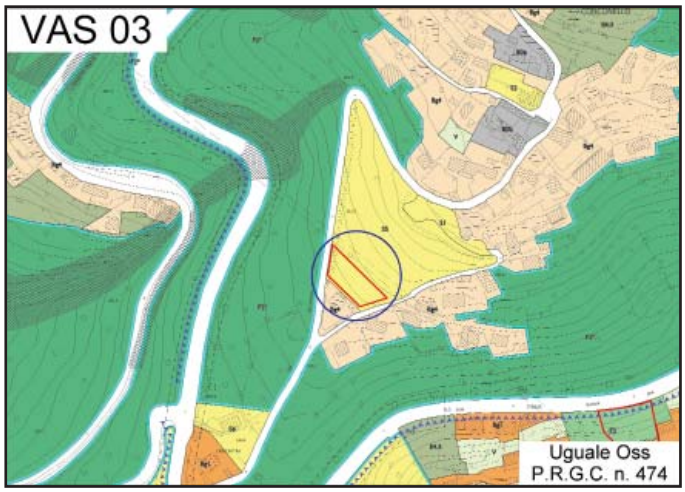
Non si accoglie l'osservazione in quanto l'area oggetto di richiesta è caratterizzata dalla presenza di habitat secondo allegato D del D.P.R. 357/1997 (in attuazione della Direttiva 92/43/CEE direttiva Habitat), in parte risulta interessata da Aree boscate, non presenta le caratteristiche di zona "B" di completamento e, quindi, contrasta con gli obiettivi e le strategie di Piano.

PARERE SUL PUNTO:	
3	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
3	NON ACCOLTA

ELABORATI DA MODIFICARE:

.



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. :	**4**
PROPONENTE :	BERTOCCHI Claudio
Proposta di CONTRODEDUZIONE:	**ACCOLTA**

4	*ZONIZZAZIONE*	*ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
4

PROTOCOLLO:	
GEN.	119617
CORR.	107/0-4/2014

PROPONENTE:
BERTOCCHI Claudio

RICHIESTA:

Chiede venga ripristinata la destinazione urbanistica del vigente PRGC (B5) per parte della pcn 747/1 e che sia la parte rimanente, che la pcn 745 siano in verde privato (CC di S. Croce).

PARERE MOTIVATO:

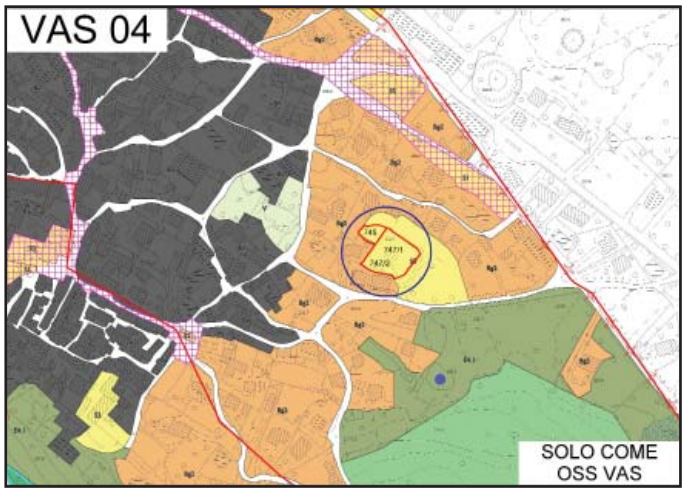
Si propone di accogliere l'osservazione riclassificando l'area oggetto di richiesta da zona S5 a zona Bg2 e da zona S5 a zona V, come da stralcio allegato, in quanto è coerente con lo stato dei luoghi e non contrasta con gli obiettivi e le strategie del Piano.

PARERE SUL PUNTO:	
4	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
4	ACCOLTA

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO2 - ZONIZZAZIONE;PO4 - SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE;PO4.1 - RELAZIONE SUI SERVIZI E REITERAZIONE DEI VINCOLI



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. : **5**

PROPONENTE : Soprintendenza per i beni archeologici FVG

Proposta di CONTRODEDUZIONE: **ACCOLTA PARZIALMENTE**

5a	*GENERALE*	*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
5b	*GENERALE*	*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
5c	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
5d	*GENERALE*	*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
5e	*GENERALE*	*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
5f	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
5a

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-120290
CORR.	107/0-5/2014

PROPONENTE:
Soprintendenza per i beni archeologici FVG

RICHIESTA:

Si ribadisce in questa sede che il tematismo "archeologia" risulta sottorappresentato nell'analisi, e di conseguenza nelle strategie generali; necessita modificare AV1-AV2-RG-PS1-PS2-PS3

PARERE MOTIVATO:

Vedi allegato.

PARERE SUL PUNTO:	
5a	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
5	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;PS1 - RELAZIONE PIANO STRUTTURA;PS2 - PIANO STRUTTURA;PS3 - CARTA DEI VALORI

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE : 5a

PARERE MOTIVATO:

Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione, facendo presente che ogni elaborato di analisi e di progetto del Piano ha le sue finalità rispetto alla formazione dello strumento urbanistico e che le indagini relative all'area vasta - riprese a pag. 29 della Relazione generale - tendono a dimostrare in linea generale i collegamenti fra gli elementi antropici di un territorio più ampio di quello comunale, senza pretese di esaustività e di precisione rappresentativa rispetto alle singole componenti, mentre le indagini sullo sviluppo storico della città tendono a soffermarsi sui secoli più recenti, che hanno fortemente determinato la "forma urbis" attuale. Nell'ambito di queste connessioni su ampia scala, non appare strettamente necessaria la individuazione effettiva e puntuale di tutte le aree archeologiche, vincolate o meno.
Si è in ogni caso preso atto, durante la fase analitica, che non esiste una compiuta ricognizione ufficiale dei siti archeologici del territorio da cui il Piano Regolatore potesse attingere. Nelle more della predisposizione di tale specifica cartografia archeologica, in recepimento dell'osservazione ed in coerenza con il proposto recepimento di analoghe osservazioni della Soprintendenza - assunte dalla Regione quali riserve al Piano - si propone di integrare il Piano Struttura e il Piano operativo come segue:

- integrare gli elaborati PS3 - Carta dei Valori e PS2 – Piano struttura, relativamente al tematismo in argomento riportandovi, quali elementi strutturali, le aree a rischio archeologico (ved. stralci PS3 e PS2 allegati);
- integrare la Tabella Obiettivi e strategie del Piano struttura PS1, pag. 26, Aree della conservazione dei caratteri storico-architettonici, come segue (ved. Tabella allegato):
  - alla prima colonna è inserito: "*Carta dei Valori: Aree a rischio archeologico";*
  - alla seconda colonna è inserito: "*Allegato alle Norme di attuazione: Aree a rischio archeologico";*
  - alla colonna "Obiettivi" è inserito il nuovo punto "*9: Tutela delle aree a rischio archeologico non vincolate";*
  - all'ultima colonna "Strategie e azioni" è inserito il nuovo punto "*9.1 Individuazione cartografica e definizione di norme a tutela del rischio archeologico*".
- integrare il Piano operativo con il nuovo elaborato prescrittivo "*PO1.4 – Aree a rischio archeologico*" (scala 1:5.000), richiamato anche all'art. 4 – Elaborati delle NTA, che recepiscono tutte le aree di presunto interesse archeologico indicate dalla Soprintendenza stessa ed integrate fra loro, per quanto riguarda il Centro Storico, in un'unica area più ampia (ved. elaborato "PO1.4 – Aree a rischio archeologico" allegato);
- attivare parallelamente nelle NTA una disciplina specifica per tali aree, con l'inserimento del nuovo Capo V del Titolo VIII, contenente il nuovo articolo 118 bis - Aree a rischio archeologico:

  "CAPO V – Aree a rischio archeologico

  Art. 118 bis – Aree a rischio archeologico
  Nelle aree indicate nell'allegato alle presenti Norme "PO1.4 - Aree a rischio archeologico" ogni intervento edilizio che preveda scavi e scassi nel terreno oltre 30 cm al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo e ad esclusione dei lavori di manutenzione, anche qualora comportino la sostituzione in loco di parti di reti tecnologiche esistenti, dovrà essere segnalato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, con inoltro della relativa documentazione progettuale."

L'inserimento di tale tematismo nella Carta dei Valori (PS3) - che costituisce un elaborato innovativo e supplementare non previsto dalla legge e parte integrante del Piano Struttura adottato - testimonia la volontà di assumere nella parte strutturale del Piano gli elementi archeologici.
In tale carta sono stati inseriti gli elementi di interesse archeologico non ancora vincolati, desunti dagli studi disponibili, in primis il progetto PAUT (Parco archeologico urbano di Trieste). La eventuale sottorappresentazione del tematismo deriva dunque da una mancanza di dati ufficiali disponibili, che viene in ogni caso mitigata dall'introduzione della cartografia relativa alle "Aree a rischio archeologico" e relativa normativa, come sopra specificato.

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
5b

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-120290
CORR.	107/0-5/2014

PROPONENTE:
Soprintendenza per i beni archeologici FVG

RICHIESTA:

Vengono riportati i vincoli archeologici ex L. 1089 s.m.i., ma indicati erroneamente come aree archeologiche art. 142 co. 1 lett. m, si segnalano alcune omissioni

PARERE MOTIVATO:

Vedi allegato.

PARERE SUL PUNTO:	
5b	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
5	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

A5 - VINCOLI

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE : 5b

PARERE MOTIVATO:

Si propone il parziale accoglimento dell'osservazione, in coerenza con il proposto recepimento di analoghe osservazioni della Soprintendenza, assunte dalla Regione quali riserve al Piano; le indicazioni vengono recepite con la modifica e l'integrazione dell'elaborato "A5 – vincoli" come segue:

- apposizione ai beni sottoposti a vincolo monumentale della retinatura corretta, corrispondente alla voce della legenda "Beni culturali - Art. 10 commi 1- 3 lett. a)-d) -4 lett. f) e g)" anziché "aree archeologiche art. 142 co.1 lett. m";

- individuazione delle ulteriori aree segnalate nel parere in quanto vincoli ex L. 1089/39, corrispondenti a:
  - basilica paleocristiana via Madonna del Mare
  - teatro romano, arco di Riccardo, torrione tardoromano via del Teatro
  - tor Cucherna
  - area Urban
  - via del Pesce 2-4, via della Pescheria 18
  - via Crosada 9
  - via Cavazzeni 3, 4, 5, 6, 8, 10
  - via Capitelli, piazzetta Riccardo
  - resti romani piazzetta S. Lucia – Madonna del Mare (Park S.Lucia)
  - resti romani della villa di Barcola
  - abitati protostorici di Montebello e Cattinara
  - abitato protostorico di Prosecco
  - ex distretto militare via Cattedrale
  - monumento via Capitelli.

Per quanto riguarda l'individuazione delle aree di interesse archeologico ex art. 142 co. 1, lett. m, si prende atto della mancanza di dati certi ed in recepimento della riserva si aggiungono nell'elaborato "A5 – vincoli" le seguenti aree indicate dalla Soprintendenza:
  - castelliere di Contovello (CTR 110052)
  - castelliere di monte San Primo - vedetta Slataper (CTR110053/110054)

Si dà atto inoltre che queste aree vengono riportate fra gli elementi ricognitivi della Carta dei Valori PS3, sotto le voci "castellieri" (ved. Legenda PS3 allegata).

Relativamente agli immobili di proprietà comunale si evidenzia che, a prescindere dalla loro individuazione - o meno - in mappa, resta fermo l'obbligo di verifica preventiva dell'interesse archeologico, che viene pianificata in occasione di interventi connessi alla realizzazione di lavori ed opere pubbliche, in sede di progetto preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006.

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
5c

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-120290
CORR.	107/0-5/2014

PROPONENTE:
Soprintendenza per i beni archeologici FVG

RICHIESTA:

Fra i comprensori individuati come "Aree della grande trasformazione" (Relazione generale RG, pag. 58; Relazione piano struttura PS1, pagg. 22 e 32) , si richiede una particolare cautela e cura nella progettazione dell'area di Campo Marzio

PARERE MOTIVATO:

Si propone di non accogliere l'osservazione, rinviando la verifica preventiva dell'interesse archeologico alle successive fasi di pianificazione attuativa e progettazione di dettaglio e tenuto conto che l'assoggettamento alla vigenti disposizioni normative garantisce comunque la necessaria tutela di eventuali rinvenimenti.

PARERE SUL PUNTO:	
5c	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
5	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
5d

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-120290
CORR.	107/0-5/2014

PROPONENTE:
Soprintendenza per i beni archeologici FVG

RICHIESTA:

NTA: si ravvisa l'assenza di normativa specifica per gli immobili di interesse archeologico.

PARERE MOTIVATO:

Vedi allegato.

PARERE SUL PUNTO:	
5d	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
5	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE : 5d

PARERE MOTIVATO:

Si propone il parziale accoglimento dell'osservazione relativa alle Norme tecniche di attuazione, in coerenza con il proposto recepimento di analoghe osservazioni della Soprintendenza, nei termini che seguono.

Il Titolo II, Capo III - "Edifici sottoposti a tutela" introduce una disciplina specifica volta a conservare e valorizzare edifici che presentano elementi di pregio storico, artistico o architettonico, e relative pertinenze. Tali edifici sono connotati da evidenti elementi di interesse, che sono stati specificatamente riconosciuti come meritevole di tutela: perciò, ancorché non vincolati per legge, essi sono stati raggruppati in due gruppi sottoposti a norme omogenee tendenti alla loro conservazione e valorizzazione.
Si evidenzia invece come non sia rinvenibile, né dai dati in possesso del Comune, né da documentazione prodotta dalla Soprintendenza, alcuna correlazione tra gli elementi di pregio storico, artistico o architettonico – immediatamente leggibili sugli immobili – e la presunzione di interesse archeologico di cui è richiesta l'apposizione, che pertanto non può trovare sufficiente giustificazione.
Si propone pertanto di non accogliere questa osservazione, in considerazione del fatto che per la tutela archeologica delle ville e dei palazzi di pregio e degli edifici di interesse possano essere sufficienti - al pari di qualunque altra costruzione per cui la Soprintendenza non disponga ancora di indizi sulla presenza di reperti o tracce archeologiche - tutte le disposizioni di tutela normalmente previste dalla legge.

Riguardo alla richiesta di integrare le disposizioni dell'art. 109, ultimo comma, contemplando esplicitamente l'attività di scavo archeologico con finalità di indagine scientifica, si propone di modificare come segue l'art. 109 delle NTA:
"Art. 109 - Beni soggetti alla tutela del D.Lgs. 42/2004
Nelle tavole dei vincoli sono riportati i seguenti beni culturali e paesaggistici, tutelati dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- i beni culturali di cui all'art. 10, comma 4, lett. f) e g) per i quali sia stato accertato l'interesse culturale;
- i beni paesaggistici - immobili ed aree - di cui all'art. 136, comma 1, per i quali sia stato accertato il notevole interesse pubblico;
- le aree di interesse paesaggistico, di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), b), c), g), h), e m).

Entro le zone di interesse archeologico già accertate, è vietata ogni attività trasformativa, costruttiva o di demolizione*, oppure di scavo o intervento nel sottosuolo di qualsiasi natura che superi i 30 cm al di sotto del terreno sistemato, o di solai esistenti, laddove non siano già state realizzate delle opere di scavo nel sottosuolo e ad esclusione delle opere di manutenzione, anche qualora comportino la sostituzione in loco di parti di reti tecnologiche esistenti* senza il preventivo assenso del Ministero competente. Gli interventi di restauro, ~~*escavazione*~~ *scavo archeologico* e catalogazione devono, altresì, essere predisposti ed autorizzati dal Ministero stesso, *rinviando alla vigente normativa in materia*."

Si propone infine di non accogliere l'osservazione relativamente agli interventi di cui al Titolo II, Capo II, demandando eventuali approfondimenti alla fase progettuale dei piani particolareggiati ivi previsti. Frattanto in via transitoria valgono le nome di carattere generale.

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
5e

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-120290
CORR.	107/0-5/2014

PROPONENTE:
Soprintendenza per i beni archeologici FVG

RICHIESTA:

Si rilevano alcune criticità, limitatamente alla base conoscitiva ed alla sistematizzazione adottate in particolare per alcune aree servizi ove anche aree archeologiche

PARERE MOTIVATO:

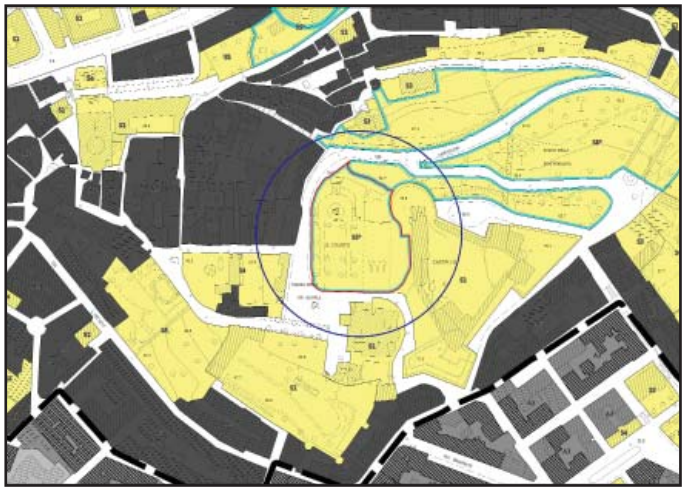
Tenuto conto che la classificazione dei servizi ed attrezzature ad uso pubblico delle zone S fa riferimento agli usi e non ai valori, ed è in tal senso una classificazione di progetto ai sensi della LR 5/2007, si propone di accogliere l'osservazione limitatamente alla modifica dell'area del Foro e basilica romana di S. Giusto da S5c – verde d quartiere a S2g - museo, come da stralcio allegato, in coerenza con la sua effettiva fruizione quale spazio museale anziché area verde, mentre le altre aree archeologiche segnalate, pur tutelate per legge, sono inserite organicamente in zona residenziale, che determina la destinazione urbanistica prevalente, sia in essere che di progetto, e che si reputa opportuno mantenere.

PARERE SUL PUNTO:	
5e	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

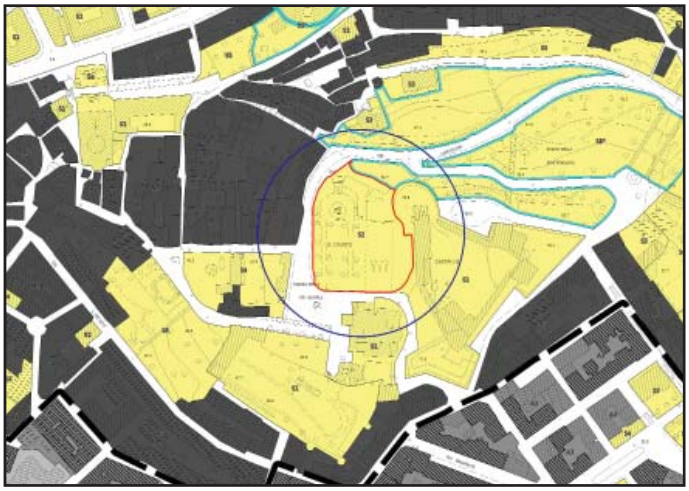
PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
5	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO2 - ZONIZZAZIONE;PO4 - SERVIZI E ATTREZZATURE COLLETTIVE;PO4.1 - RELAZIONE SUI SERVIZI E REITERAZIONE DEI VINCOLI



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato



Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
5f

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-120290
CORR.	107/0-5/2014

PROPONENTE:
Soprintendenza per i beni archeologici FVG

RICHIESTA:

Necessità di integrare la base conoscitiva sul tema archeologia, con riferimento al Rapporto ambientale: pagg. 119-124, ove nulla rileva per l'archeologia che non rientra nelle sette ecologie di area vasta, e pag. 308.

PARERE MOTIVATO:

Vedi allegato.

PARERE SUL PUNTO:	
5f	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
5	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE : 5f

PARERE MOTIVATO:

Si propone di non accogliere l'osservazione in quanto:

- la menzionata carta degli "Elementi notevoli del paesaggio" è un elaborato interpretativo del territorio contemporaneo di Trieste, che propone come elementi del patrimonio culturale del territorio elementi naturali ed artificiali, areali e puntuali, vincolati e non. L'intento di questa mappa è quella di costruire una sorta di radiografia di questo territorio dove siano indicati gli elementi della sua ossatura culturale e testimoniale alla base dei suoi caratteri contraddistintivi ed identitari. Sono stati messi in evidenza alla voce "siti archeologici" i dati disponibili dalle analisi del Piano Particolareggiato Regionale della Costiera Triestina. Ciò non vuol dire che non vi siano altri elementi che potrebbero essere compresi all'interno dell'elenco di materiali di valore, ma sicuramente questi lo sono, tanto più che sono presenti nell'immaginario collettivo del territorio. Di tale elaborato, successivamente ridenominato "Carta dei valori – PS3", viene proposta la modifica in recepimento delle riserve (che hanno fatte proprie le osservazioni della Soprintendenza stessa) e degli altri punti dell'osservazione della Soprintendenza; i valori ivi individuati, sono suddivisi tra elementi strutturali e ricognitivi. A loro volta gli elementi strutturali riportano, tra gli elementi antropici, le aree a rischio archeologico, che recepiscono tutte le aree di presunto interesse archeologico indicate dalla Soprintendenza stessa ed integrate fra loro, per quanto riguarda il Centro Storico, in un'unica area più ampia: tali aree sono specificamente evidenziate in apposito elaborato del piano operativo e normate. Tra gli elementi ricognitivi figurano i castellieri, implementati con le indicazioni fornite dalla Soprintendenza in questa stessa sede.

-il concetto di ecologia utilizzato nel piano struttura d'area vasta non ha nulla a che fare con il riconoscimento di valori o con la tutela di elementi di interesse storico o archeologico. E' uno strumento concettuale che fa riferimento alla definizione proposta da Reyner Banham (1971) e più volte ripresa all'interno della disciplina urbanistica: il concetto di ecologia è inteso come interazione tra caratteri fisici, ambientali, climatici, modi d'uso e forme dell'abitare; tale concezione ha un carattere progettuale, non solo analitico, e nel piano struttura di area vasta di Trieste corrisponde all'identificazione di obiettivi e strategie per ognuna delle ecologie.

-certamente l'individuazione puntuale su mappa di tutte le aree di interesse archeologico dell'intera Provincia di Trieste e dei Comuni sloveni contermini, peraltro auspicabile, non può far parte del Piano struttura di area vasta, che fa da sfondo al Piano comunale e che ha lo scopo di: individuare la struttura territoriale contemporanea, riconoscere i grandi temi e i corrispettivi luoghi di progetto comuni alle diverse amministrazioni, ipotizzare le strategie e un'agenda di lavoro per il futuro. Nell'individuazione della "struttura territoriale" contemporanea si è tenuto conto della stratificazione storica degli insediamenti, letta nei suoi componenti principali di area vasta. Tra gli elementi che hanno strutturato il territorio di area vasta ci sono senz'altro i castellieri, dei quali è stato importante mettere in evidenza la logica insediativa (non ciò che rimane), mentre tutte le aree archeologiche presenti nella città densa sono ovviamente ricomprese all'area vasta nella stratificazione della struttura urbana della città densa.

- sono stati riportati i beni archeologici segnalati dalla Soprintendenza, recuperato e inserito nel Piano il Progetto PAUT, esaminato quanto riportato nell'Atlante dei beni culturali citato e si è inoltre cercato di attingere alle informazioni utili ricavabili dall'archivio Crosada che è risultato di fatto non utilizzabile nell'ambito del lavoro e del tempo di redazione del Piano. Si sono infine utilizzate tutte le informazioni ufficiali già presenti per quanto riguarda l'individuazione dei siti e dei vincoli, avendo verificato che per Trieste non esiste una Carta archeologica analoga a quanto fatto per conto della Regione dall'Università di Trieste fin dagli anni '90 per altri Comuni.

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. :	**7**
PROPONENTE :	Roberto Giurastante pres. Movimento Trieste
Proposta di CONTRODEDUZIONE:	**NON ACCOLTA**

7	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
7

PROTOCOLLO:	
GEN.	120264
CORR.	107/0-724/2014

PROPONENTE:
Roberto Giurastante presidente Movimento Trieste

RICHIESTA:

Chiede la revoca della delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 16.04.2014 con la quale è stata adottata la variante generale al PRGC in quanto il Comune non può disciplinare l'uso di aree portuali appartenenti al Porto Libero di Trieste

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione poiché la tesi prospettata è infondata, come risulta anche dalla sentenza del TAR del LAZIO, Roma, Sezione III, n. 2677/2009, confermata dal Consiglio di Stato, Sezione Sesta, n.2780/2012 e dalla sentenza del TAR per il Friuli Venezia Giulia n. 400/2013.

PARERE SUL PUNTO:	
7	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
7	NON ACCOLTA

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. : **8**

PROPONENTE : ARPA FVG

Proposta di CONTRODEDUZIONE: **ACCOLTA PARZIALMENTE**

8A	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
8B	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
8C1	*NORME*	*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
8C2	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
8C3	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
8C4	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
8C5	*ZONIZZAZIONE*	*NON ACCOGLIBILE*
8D1	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
8D2	*VARIE*	*NON ACCOGLIBILE*
8D3	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*
8E1	*VARIE*	*NON ACCOGLIBILE*
8E2	*NORME*	*ACCOGLIBILE*
8E3	*NORME*	*ACCOGLIBILE*
8F	*EL. GRAFICI VARI*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8A

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede che nel Rapporto ambientale vengano riorganizzati, in parte, gli obiettivi e le relative azioni in quanto sono presenti alcune incongruenze (es l'obiettivo 1.10 coincide con l'azione,unire gli obiettivi1.02-1.03 in quanto l'azione 8.2 le comprende)

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto: -nel caso dell'obiettivo specifico 1.10, obiettivo puntuale 7 e l'azione 7.1 coincidono, in quanto l'obiettivo deriva dalle direttive e contiene in se già la soluzione; -gli obiettivi 1.02 e 1.03 derivano dalla declinazione degli obiettivi generali; -il tema dell'impermeabilizzazione è stato ampiamento trattato nelle norme e anche negli indici urbanistici (indice di permabilità). L'indice di permeabilità, che si declina nella preservazione di suolo libero, è ampiamente connesso alla salute degli abitanti (preservare spazi verdi, etc).

PARERE SUL PUNTO:	
8A	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8B

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede di integrare il piano in quanto non presenta azioni volte alla risoluzione della problematica rumore, sebbene sia presente l'obiettivo"1.04 Promuovere azioni che migliorino o difendano la salute degli abitanti".

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto le previsioni azzonizzative di aree verdi e/o presidi ambientali (corridoi ecologici, filari), le prescrizioni di misure mitigative (quali "barriere di alberature naturali o di impianto con funzione paesaggistica, antinquinamento e antirumore"), gli studi a supporto del piano volti alla verifica della sostenibilità delle soluzioni viabilistiche, dimostrano l'attenzione posta anche verso la tematica rumore. Si evidenzia, inoltre, che una compiuta trattazione della citata tematica avverrà nell'ambito del redigendo piano di zonizzazione acustica, attraverso adeguate analisi e conseguenti provvedimenti.

PARERE SUL PUNTO:	
8B	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8C1

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Rileva un contrasto all'interno delle NTA, tra l'art. 56 e l'art. 58, in relazione ai possibili impatti delle azioni sulla matrice biodiversità, flora e fauna.

PARERE MOTIVATO:

L'articolo 56, per la parte in argomento, disciplina i "Siti Riproduttivi e corridoi ecologici puntuali", sulla cartografia contrassegnati dal simbolo "stellina", con lo scopo di preservare i siti riproduttivi degli allegati B e D del D.P.R. 357/1997. L'articolo 58 disciplina i "Laghetti, stagni, risorgive, sorgenti, pozzi" individuati nelle tavole di zonizzazione (tavv. PO2) con apposito simbolo e sono costituiti da manufatti quali vasche, cisterne in pietra, vasche naturali di dissoluzione delle acque meteoriche. Trattasi di due fattispecie che individuano diverse situazioni per le quali sono previste tutele diversificate, pertanto non vi è alcun contrasto all'interno delle norme. A seguito dell'osservazione si è rilevata in due casi, per mero errore grafico, una sovrapposizione tra le due tipologie, si ritiene pertanto accogliere parzialmente l'osservazione, come da stralci allegati , eliminando il simbolo "stellina", che individua i "Siti Riproduttivi e corridoi ecologici puntuali "in quanto trattasi invece di "Laghetti, stagni, risorgive, sorgenti, pozzi"

PARERE SUL PUNTO:	
8C1	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO2 - ZONIZZAZIONE

Vedi allegati.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

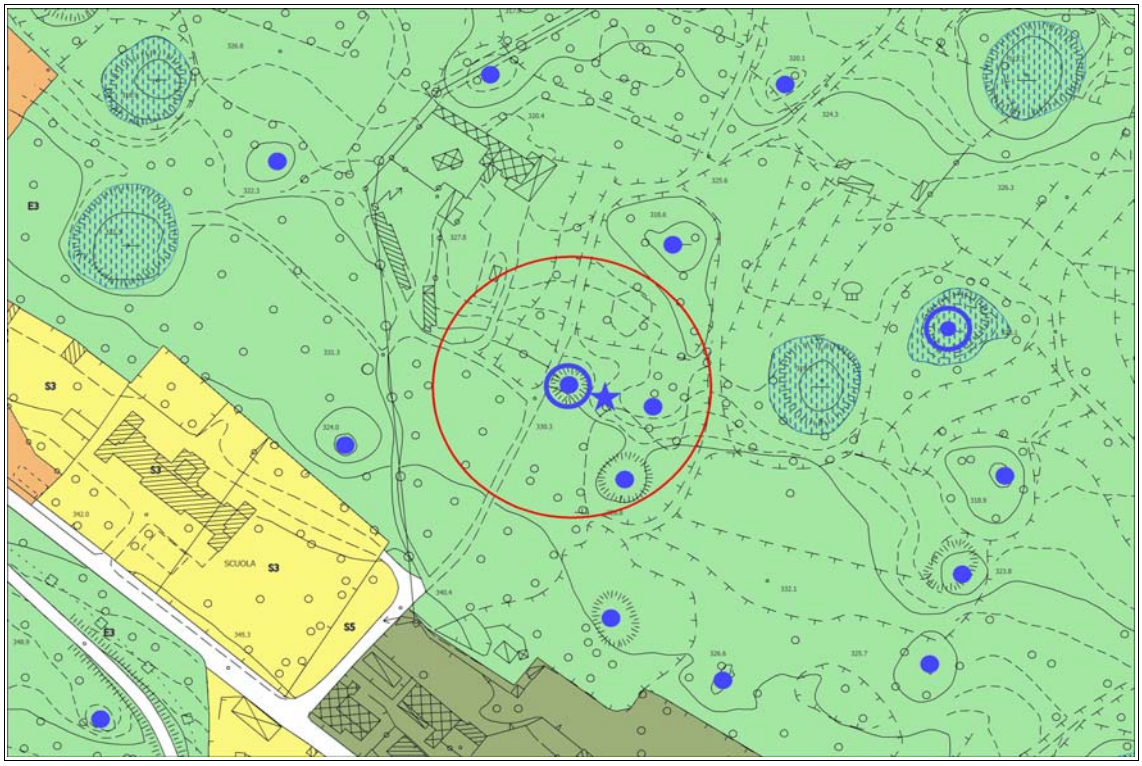
Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

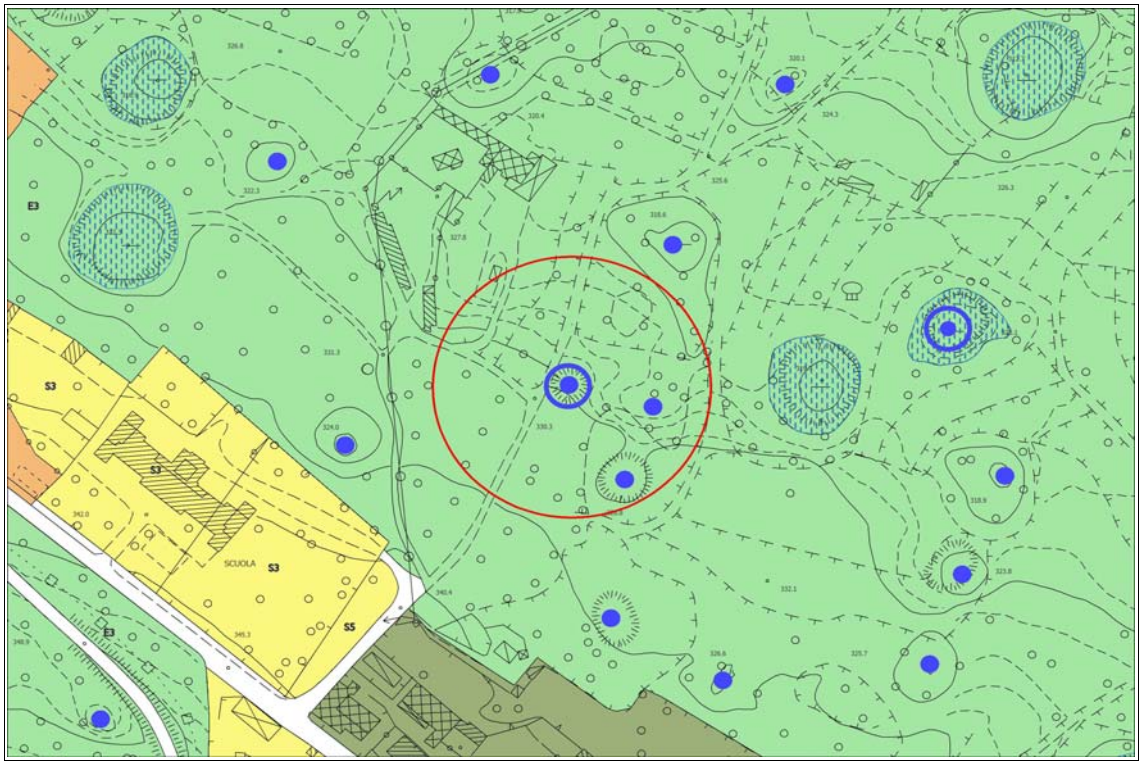
CODICE OSSERVAZIONE : 8c1

ALLEGATO : BANNE

PRGC ADOTTATO



PROPOSTA DI MODIFICA

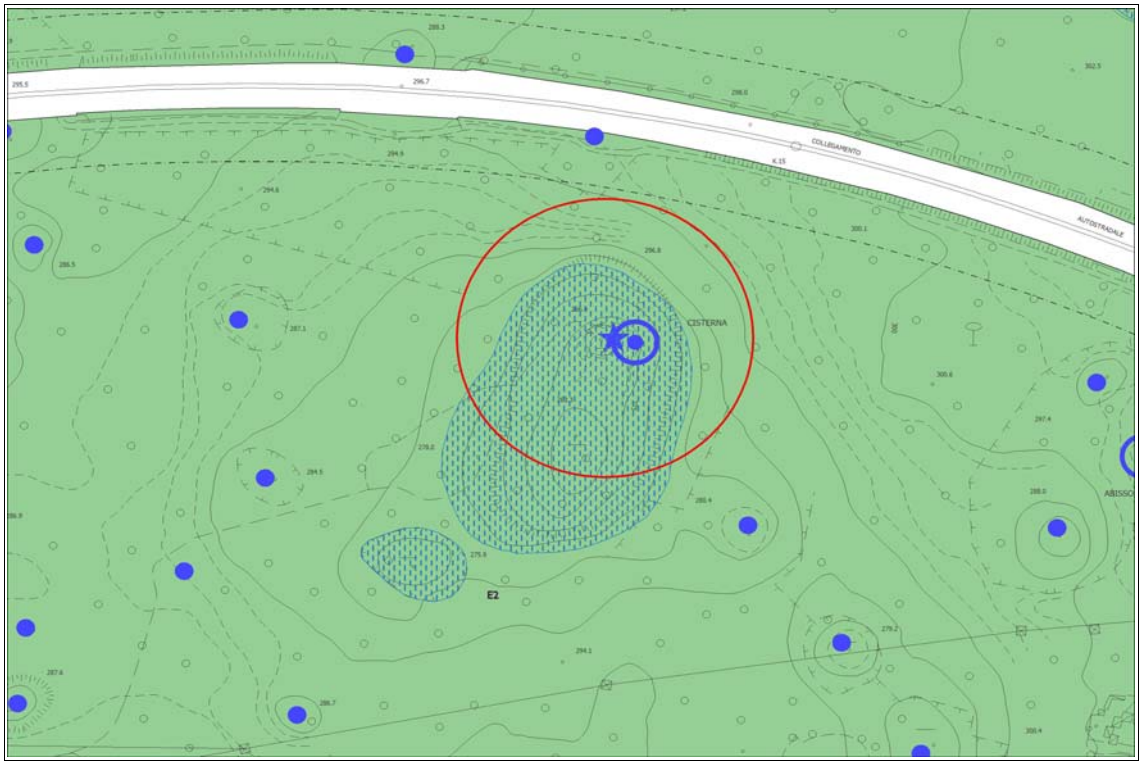


PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

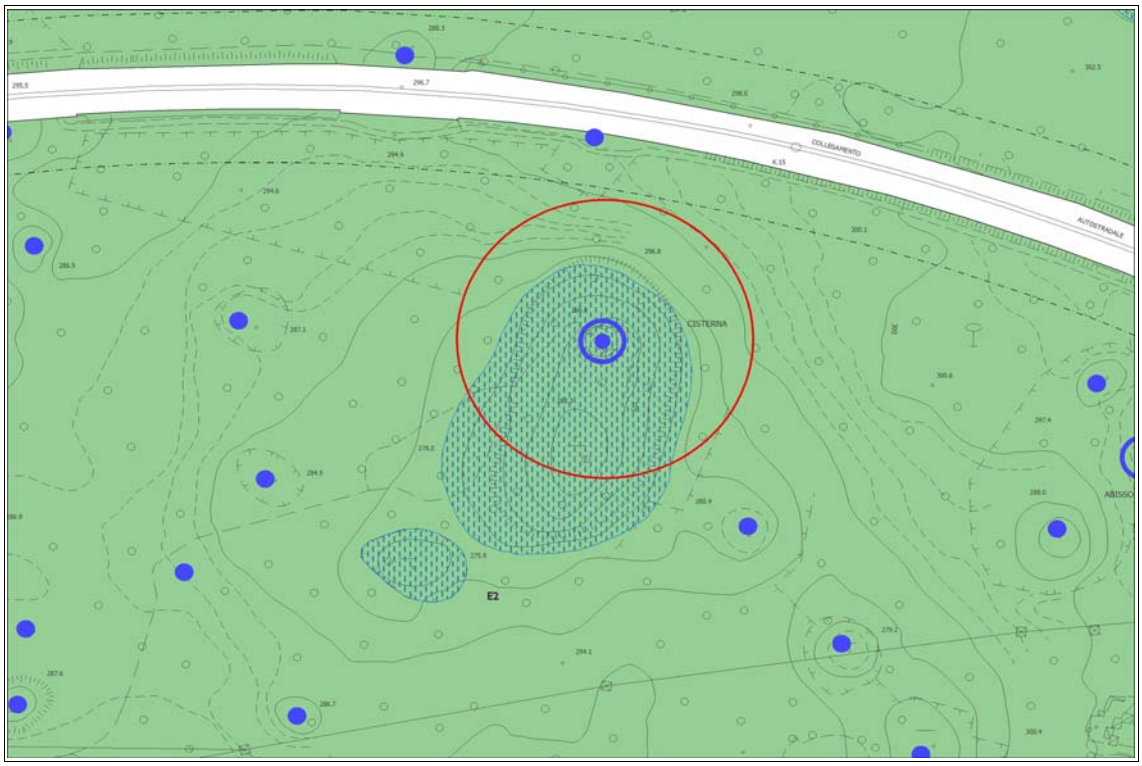
CODICE OSSERVAZIONE : 8c1

ALLEGATO : OPICINA

PRGC ADOTTATO



PROPOSTA DI MODIFICA



PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8C2

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede, ai fini di una maggior chiarezza, di dettagliare nel bilancio di piano le superfici di variazione delle diverse zone dal piano vigente a quello proposto (es. quanti mq o ettari delle zone C2 del vigente PRGC sono diventati zone B ecc).

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto i dati riportati si riferiscono al bilancio complessivo di piano come differenza tra le precedenti previsioni (PRGC vigente) e le previsioni del nuovo Piano adottato, in tal modo sono stati determinati sia i valori in aumento (es: nuove zone B derivanti da precedenti zone C) che in diminuzione (zone in precedenza C ora in altra zona omogenea). Altre diverse metodologie di calcolo non contribuirebbero a rendere maggiormente chiare le scelte di Piano.

PARERE SUL PUNTO:	
8C2	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8C3

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede una rivalutazione delle previsioni di ulteriori edificazioni in area costiera ai fini di una maggior sostenibilità, con particolare riferimento alle zone C prossime o confinanti con ZSC e ZPS o facente parte dei Presidi ambientali

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto gli ambiti denominati salita di Contovello nord e sud, situati sulla costiera a ridosso del SIC e della ZSC, riconfermano con qualche riduzione due PRPC già approvati ed in corso di realizzazione. Si precisa, infine che le zone C riconfermate dal Piano nel loro complesso, sono state fortemente ridimensionate rispetto al PRGC vigente, in linea con gli obiettivi di riduzione di consumo di suolo e la salvaguardia delle aree di valenza ambientale-paesaggistica.

PARERE SUL PUNTO:	
8C3	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8C4

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Ritiene che le zone C di espansione localizzate sull'altipiano e specialmente quelle sulla fascia costiera non siano idonee a soddisfare le esigenze evidenziate dalle analisi delle fascie più deboli della popolazione

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto le zone C previste e le tipologie edilizie ad esse correlate sono idonee a dare risposta ad una quota specifica di domanda abitativa non necessariamente circoscritta a determinate tipologie edilizie afferenti le fasce più deboli della popolazione, che possono trovare risposta in altre azioni di Piano. Si rileva, comunque, che l'osservazione non contiene una richiesta di modifica specifica delle previsioni di Piano alla quale poter dare, nel caso di accoglimento, seguito.

PARERE SUL PUNTO:	
8C4	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8C5

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede che vengano analizzate delle concrete alternative localizzative, possibilmente utilizzando parti di territorio già edificate e degradate per il canile di Fernetti, considerato che l'area è caratterizzata da alto valore ecologico.

PARERE MOTIVATO:

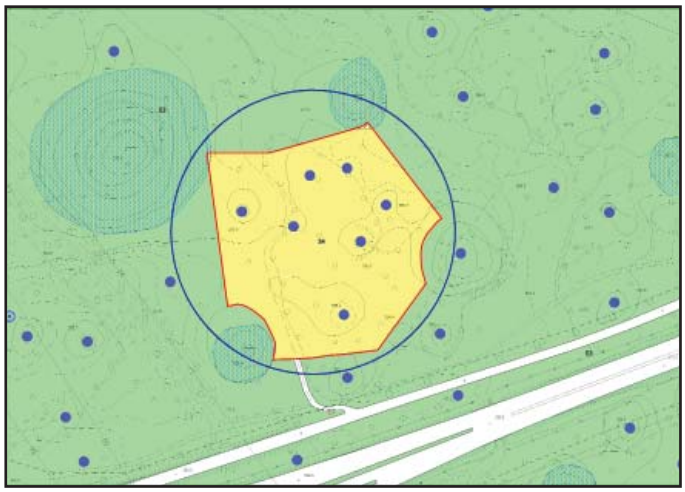
Non si accoglie l'osservazione in quanto la nuova localizzazione risulta comunque migliorativa rispetto l'attuale previsione. Si ricorda che facendo seguito a specifica prescrizioni regionale in sede di VINCA, come azioni di mitigazione vengono escluse le zone PC4 dalle aree possibili di nuova edificazione, integrando conseguentemente l'art. 89 delle NTA.

PARERE SUL PUNTO:	
8C5	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8D1

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede che le misure previste in merito al monitoraggio siano integrate, in particolare modo, per quanto riguarda la relazione tra gli obiettivi specifici e le azioni previste dal piano, gli indicatori ad essi associati ed i valori target da raggiungere.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto il set di indicatori per il monitoraggio come proposto, in coerenza con le valutazioni effettuate, è riferito a ciascuna matrice ambientale e non alle singole azioni.

PARERE SUL PUNTO:	
8D1	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8D2

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Inserire nella tabella di pag.324, per l'area tematica "Qualità dell'aria e prevenzione del rumore", indicatori relativi ai flussi di traffico stradale ed all'esposizione della popolazione al rumore.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto gli indicatori già proposti (presenza aree pedonali, spazi verdi, zone ZTL, dati TPL) sono connessi alla tematica rumore. Per indicatori più specifici inerenti la tematica del rumore derivante da traffico, si rinvia al redigendo Piano di zonizzazione acustica in corso di elaborazione da parte dell'Amministrazione comunale.

PARERE SUL PUNTO:	
8D2	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8D3

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Il proposto utilizzo dei dati derivanti dalla Carta della Natura e da MOLAND per l'aggiornamento di alcuni indicatori pare, al momento, impraticabile in quanto tali progetti sono statici e non è in previsione una revisione

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione sostituendo l'aggiornamento degli indicatori basati sui dati Moland con l'utilizzo di Banche dati comunali (Indicatore relativo al Consumo di suolo). Le modifiche riguardano, in particolare, la tab. con il set di indicatori contenuta nel Cap. 9 - Monitoraggio - del Rapporto Ambientale

PARERE SUL PUNTO:	
8D3	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

RA - RAPPORTO AMBIENTALE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8E1

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede che nelle Disposizioni Generali delle NTA sia specificato che il Rapporto Ambientale di VAS "costituisce parte intergrante del piano" e ha carattere prescrittivo, almeno per monitoraggio e retroazione

PARERE MOTIVATO:

Pur concordando, non si accoglie l'osservazione in quanto la legge già considera il Rapporto Ambientale quale parte integrante del piano e pare sufficiente tale assunto, peraltro confermato in sede di deliberazione di adozione, laddove il Rapporto Ambientale è inserito (al n°28) tra gli elaborati costituenti il nuovo PRGC. Eventuali modifiche dovranno essere attuate mediante apposite varianti allo strumento urbanistico.

PARERE SUL PUNTO:	
8E1	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8E2

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede di integrare all'art. 8 la definizione "..protezione passiva..", che risulta restrittiva poichè coglie solo uno dei vantaggi funzionali del verde pensile, che sia accessibile, realizzabile anche nelle zone D-H e di monitorarne l'efficacia.

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione al fine di rendere espliciti i vantaggi funzionali del "verde pensile", integrando l'art. 8 -Tetto verde, dopo le parole "…utilizzata" con le parole ".. per riprodurre le prestazioni tipiche del suolo naturale ricoperto di vegetazione e …". Si ricorda, inoltre, che la definizione già contiene l'obbligo di rendere accessibile la copertura e che, per quanto riguarda le zone produttive, le NTA del Piano non contengono prescrizioni dirette ma un rinvio al Piano Territoriale Infraregionale per l'individuazione di specifici interventi di riqualificazione energetico-ambientale, in luogo dell'incremento del rapporto di copertura ed, infine, che non sono previste nuove zone commerciali Si ritiene sostanzialmente accolta l'osservazione per quanto attiene il monitoraggio nel tempo dei benefici, in quanto vi sono specifici indicatori, inerenti le tematiche qualità dell'aria ed energia, che rifletteranno anche gli apporti derivanti dalla realizzazione delle opere in argomento.

PARERE SUL PUNTO:	
8E2	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8E3

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Segnala un probabile errore di stampa all'art. 61 (Recupero funzionale dei pastini nelle zone del mosaico ambientale) in quanto non vengono trattati i dettagli del recupero dei muri di contenimento, bensì la realizzazione di rampe e piccole strutture etc.

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione stralciando conseguentemente all'art.61, primo comma, le parole "…sono ammessi il recupero o la ricostruzione dei muri di contenimento secondo quanto segue".

PARERE SUL PUNTO:	
8E3	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
8F

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-131023
CORR.	107/0-8/2014

PROPONENTE:
ARPA FVG

RICHIESTA:

Chiede di includere nella Carta dei Valori anche le aree della Rete Natura 2000 (cioè la ZSC "Carso Triestino e Goriziano" e la ZPS "Aree carsiche della Venezia Giulia) in quanto dovrebbero far parte dei "Presidi ambientali e corridoi ecologici".

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto la Carta dei Valori restituisce il quadro delle eccellenze del territorio ricostruito sulla base degli studi effettuati per la redazione del Piano, ferme restando le disposizioni legislative in merito alla tutela delle aree ZSC e ZPS, individuate nella tavola A5.

PARERE SUL PUNTO:	
8F	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
8	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. :	**9**
PROPONENTE :	PISANI Dario
Proposta di CONTRODEDUZIONE:	**NON ACCOLTA**

9	*ZONIZZAZIONE*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
9

PROTOCOLLO:	
GEN.	120204
CORR.	107/0-691/2014

PROPONENTE:
PISANI Dario

RICHIESTA:

Chiede che le p.c.n. 5070-5072-5071 del C.C. di Opicina, corrispondenti all'edificio e al terreno antistante fino all'entrata sulla pubblica piazza, siano Inseriti nella perimetrazione della zona B0b di Piscianzi.

PARERE MOTIVATO:

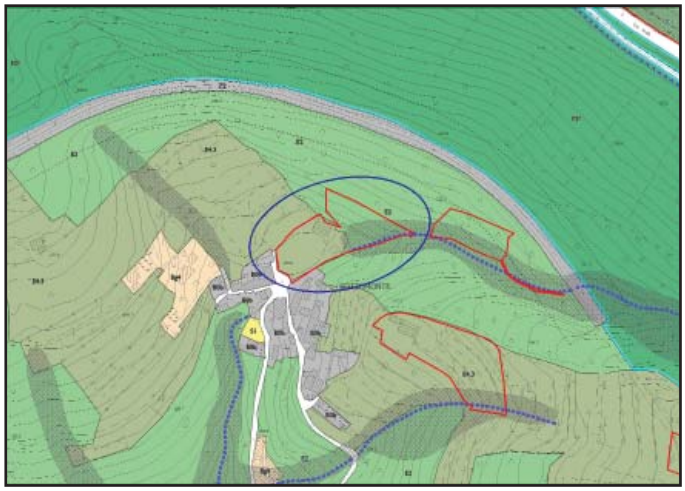
Non si accoglie l'osservazione in quanto l'area oggetto di richiesta è caratterizzata dalla presenza di elementi di interesse paesaggistico (pastini), in parte inedificabile secondo lo Studio geologico e non presenta le caratteristiche di zona "B" di completamento e, quindi, contrasta con gli obiettive e le strategie di Piano.

PARERE SUL PUNTO:	
9	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
9	NON ACCOLTA

ELABORATI DA MODIFICARE:

.



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. : **10**

PROPONENTE : Regione FVG -Servizio difesa del suolo

Proposta di CONTRODEDUZIONE: **ACCOLTA PARZIALMENTE**

10A	*VARIE*	*NON ACCOGLIBILE*
10B	*NORME*	*ACCOGLIBILE*
10C	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*
10D1	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*
10D2	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*
10D3	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
10A

PROTOCOLLO:	
GEN.	132969
CORR.	107/0-10/2014

PROPONENTE:
Regione FVG -Servizio difesa del suolo

RICHIESTA:

L'art. 59 introduce il concetto di "impluvio", gli impluvi spesso coincidono con i corsi d'acqua, si suggerisce quindi di far riferimento solo alle definizioni di norme vigenti

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto gli "impluvi" identificati nelle tavole di Piano e disciplinati dall'art.59 delle NTA, sono finalizzati a preservare i corridoi eco-biologici esterni alle zone di tutela ambientale (zone F2,F3,F4).

PARERE SUL PUNTO:	
10A	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
10	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
10B

PROTOCOLLO:	
GEN.	132969
CORR.	107/0-10/2014

PROPONENTE:
Regione FVG -Servizio difesa del suolo

RICHIESTA:

All'art. 111, sono disciplinati i Corsi d'acqua, ma le tavole A5 - Vincoli, non li riportano cartografati, come invece si evince dall'articolo di norma

PARERE MOTIVATO:

I corsi d'acqua sono puntualmente individuati dallo studio geologico. Si prende tuttavia atto, a seguito dell'osservazione, che i riferimenti contenuti nel dettato normativo all'art.111, sono superati da recente modifica normativa (LR 11/2015), pertanto si accoglie l'osservazione (come oss. 10c) sostituendo l'art 111 come segue: "Art 111 Corsi d'acqua e fasce di rispetto La tutela dei corpi idrici superficiali e delle aree fluviali è soggetta alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al R.D. 523/1904 smi e LR 11/2015 smi"

PARERE SUL PUNTO:	
10B	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
10	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
10C

PROTOCOLLO:	
GEN.	132969
CORR.	107/0-10/2014

PROPONENTE:
Regione FVG -Servizio difesa del suolo

RICHIESTA:

Nell'art. 111 non è chiaro cosa si intenda per "acque pubbliche", con riferimento al termine "autorizzazione" si suggerisce la dicitura "autorizzazioni ", si chiede un chiarimento all'ultimo comma

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione, aggiornando i riferimenti contenuti nel dettato normativo all'art.111, superati da recente modifica normativa (LR 11/2015), sostituendo l'art 111 come segue: "Art 111 Corsi d'acqua e fasce di rispetto La tutela dei corpi idrici superficiali e delle aree fluviali è soggetta alle disposizioni legislative vigenti ed in particolare al R.D. 523/1904 smi e LR 11/2015 smi"

PARERE SUL PUNTO:	
10C	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
10	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
10D1

PROTOCOLLO:	
GEN.	132969
CORR.	107/0-10/2014

PROPONENTE:
Regione FVG -Servizio difesa del suolo

RICHIESTA:

Nel Rapporto ambientale a pagina 72, la planimetria della "rete idrografica superficiale" è errata, in quanto riporta anche la rete tombinata ed artificializzata non superficiale.

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione al fine di riallineare i contenuti degli elaborati, aggiornando la legenda dell'elaborato RA-Rapporto Ambientale , a pagina 72, aggiungendo le parole .."".. ,tombinata e artificializzata non superficiale." e non le planimetrie "rete idrografica superficiale".

PARERE SUL PUNTO:	
10D1	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
10	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

RA - RAPPORTO AMBIENTALE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
10D2

PROTOCOLLO:	
GEN.	132969
CORR.	107/0-10/2014

PROPONENTE:
Regione FVG -Servizio difesa del suolo

RICHIESTA:

A pagina 303, nella Descrizione delle Azioni di Piano per il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, si introduce il principio dell'invarianza idraulica, ma è citato erroneamente l'art. 39 invece che l'art. 41 delle NTA.

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie l'osservazione aggiornando l'elaborato Rapporto Ambientale a pg 303 sostituendo il riferimento all'art 39 con l'art 41

PARERE SUL PUNTO:	
10D2	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
10	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

RA - RAPPORTO AMBIENTALE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
10D3

PROTOCOLLO:	
GEN.	132969
CORR.	107/0-10/2014

PROPONENTE:
Regione FVG -Servizio difesa del suolo

RICHIESTA:

Il principio dell'invarianza idraulica risulta definito nelle Norme tecniche di attuazione, ma non richiamato (come invece, fatto nel Rapporto ambientale) né per le zone C, né per le aree della Grande trasformazione.

PARERE MOTIVATO:

L'osservazione è sostanzialmente accolta in quanto il principio dell'invarianza idraulica è definito anche per le zone C e della grande trasformazione nell'elaborato prescrittivo PO3 "Schede Progetto"

PARERE SUL PUNTO:	
10D3	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
10	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

OSSERVAZIONE N. : **11**

PROPONENTE : Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

Proposta di CONTRODEDUZIONE: **ACCOLTA PARZIALMENTE**

11a	*VARIE*	*PARZIALMENTE ACCOGLIBILE*
11b	*VARIE*	*NON ACCOGLIBILE*
11c	*VARIE*	*ACCOGLIBILE*
11d	*ZONIZZAZIONE*	*NON ACCOGLIBILE*
11e	*NORME*	*NON ACCOGLIBILE*
11f	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
11g	*EL. GRAFICI VARI*	*ACCOGLIBILE*
11h	*NORME*	*NON ACCOGLIBILE*
11i	*GENERALE*	*NON ACCOGLIBILE*
111	*NORME*	*NON ACCOGLIBILE*

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11a

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede di recepire negli elaborati del Piano operativo, Zonizzazione (elaborati grafici) e NTA i piani di gestione forestale delle proprietà silvo - pastorali delle Comunelle, in quanto approvati e resi esecutivi.

PARERE MOTIVATO:

Si accoglie parzialmente l'osservazione come da recepimento di Riserva regionale (n°20): si introducono nelle tavole A5 dei vincoli i perimetri di tali Piani e non nell'elaborato zonizzazione, con relativa voce in legenda, e nelle NTA il seguente articolo: "Art. 113 bis - Piani di gestione forestale vigenti Nelle tavole A5 sono evidenziate le aree soggette ai Piani di gestione forestale vigenti, ai sensi della L.R. 9/2007"

PARERE SUL PUNTO:	
11a	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

A5 - VINCOLI;PO1 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11b

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede che nelle NTA sia predisposta una tavola sinottica di corrispondenza tra le zone omogenee del PUR e le zone previste dalle NTA del nuovo PRGC, così da fornire un agile strumento per l'applicazione dell'art. 51 della L.R.9/2007.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto la suddivisione e classificazione delle zone omogenee operata dal PRGC deriva, per espressa previsione normativa, dal PURG, che è strumento sovraordinato. A seguito del recepimento delle previsioni del PURG nel PRG, quindi, ai fini dell'applicazione dell'art. 51 della LR9/07 non vi è alcuna necessità di integrare il Piano con una ulteriore tavola di sovrapposizione tra i due strumenti. Si ricorda inoltre, che al Piano è allegato l'elaborato III -Vincolo Idrogeologico-, nel quale sono evidenziate le zone comprese nelle zone omogenee del c. 2 dell'art. 51 della LR 9/07 nelle quali permane il vincolo idrogeologico.

PARERE SUL PUNTO:	
11b	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11c

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede che negli elaborati del Piano operativo, Zonizzazione e NTA, vengano individuati i "parchi cittadini zonizzati dai piani regolatori" di cui all'art. 7, co. 1, lett. b), della LR 9/2007 e tra questi quelli "effettivamente attuati".

PARERE MOTIVATO:

Si considera l'osservazione sostanzialmente accolta in quanto gli elaborati del Piano regolatore già individuano le aree verdi destinate a servizi e tra queste in particolare le zone: "S5a- verde di connettivo: sistema del verde che costituisce il collegamento fisico fra le attrezzature, le aree verdi e gli spazi aperti urbani o esterni al sistema urbano. Fanno parte del verde di connettivo i percorsi pedonali, le piste ciclabili, i percorsi ciclopedonabili, alberate almeno su di un lato. Fanno parte del sistema anche tutte le aree marginali e laterali di protezione e integrazione; S5b - verde di arredo urbano: aiuole, aiuole alberate ed altre zone verdi a nullo o basso grado di attrezzatura; S5c - verde di quartiere: aree verdi a servizio urbano e di quartiere caratterizzate da un grado minimo di attrezzature per il gioco e lo sport (massimo 5% della superficie complessiva); S5d - parco urbano: aree di grandi dimensioni tali da essere fruite a livello urbano. Le attrezzature devono essere rivolte ad agevole la fruizione per il riposo, la lettura e lo svago all'aperto…omissi" Nell'elaborato PO4.1 "Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli" è poi dato conto, con riferimento a ciascuna zona servizi, dell'effettivo stato di attuazione (realizzato/non realizzato).

PARERE SUL PUNTO:	
11c	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11d

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede che tutte le aree inedificabili, non già classificate quali zone F, ed esterne ai centri abitati/edificati, vengano, laddove possibile, incluse nelle zone E2 proprio in considerazione del loro "delicato equilibrio idrogeologico".

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto nello studio geologico che correda il PRGC, sono state effettuate attente valutazioni sulla compatibilità delle previsioni di Piano e le condizioni geologiche del territorio. Lo studio è costituito da elaborati di analisi, di progetto e da parti, quali nello specifico le norme di attuazione, aventi natura prescrittiva; le stesse trovano applicazione in modo indifferenziato in tutte le zone omogenee di PRGC. Si evidenzia inoltre che il nuovo PRGC ha acquisito il parere favorevole con prescrizioni n. 65/20113 prot. gen. 194323 dd. 04.12.2013 emesso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia - Direzione Central~e ambiente ed energia- Servizio idrogeologico ai sensi della LR 27/88 e LR 16/2009 art. 20 co. 2 e che dette prescrizioni sono state puntualmente recepite negli elaborati del nuovo PRGC. Infine si ricorda che la suddivisione e classificazione delle zone omogenee operata dal PRGC deriva dal PURG, che è strumento sovraordinato.

PARERE SUL PUNTO:	
11d	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
I Ie

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede che la superficie minima del lotto di intervento per la realizzazione di tettoie in legno per il ricovero temporaneo di animali venga riconsiderata, in quanto la capacità di carico del suolo carsico oscilla tra i 0,41 e i 0,71 UBA.

PARERE MOTIVATO:

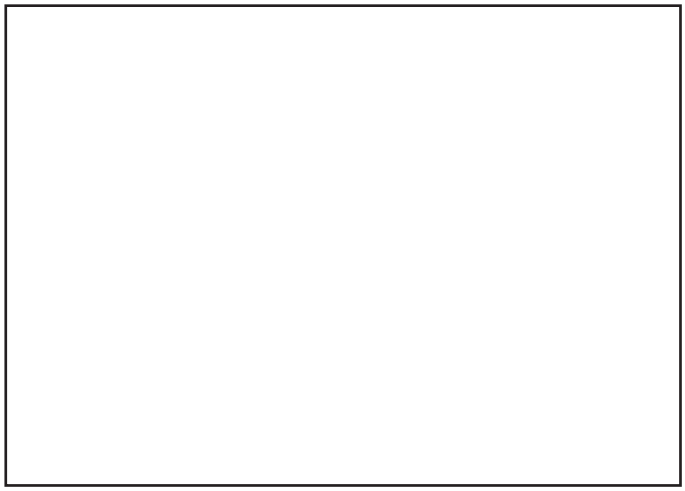
Non si accoglie l'osservazione in quanto il lotto minimo per la realizzazione di tettoie per il ricovero temporaneo di animali, riferito alle zone E2, F3 ed F4 discende da valutazioni di tipo paesaggistico ed urbanistico, non di carico zootecnico (che non è materia regolabile da un PRG). Tale parametro consente un'occupazione molto rada, a bassissima densità con strutture minime che consentano lo svolgimento di attività di allevamento itineranti, a rotazione, le quali comunque non possono essere a carattere industriale.

PARERE SUL PUNTO:	
I Ie	NON ACCOGLIBILE

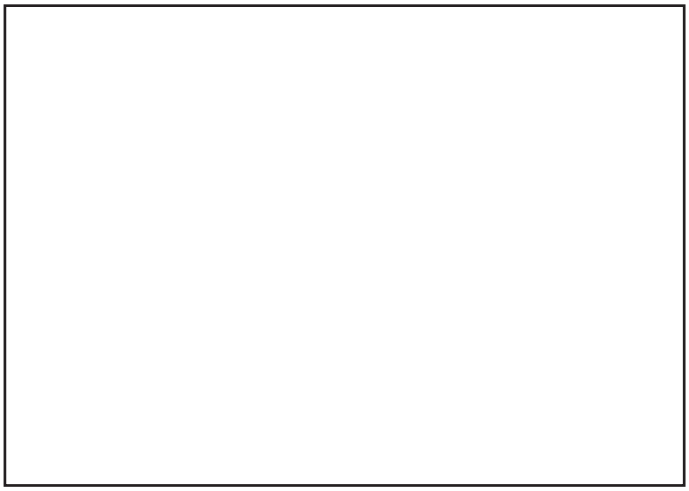
PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
I I	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato



Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11f

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede l'inserimento tra le zone di tutela ambientale (zona F2, F3 o F4) di tutta la superficie oggetto del "Progetto per il recupero e conservazione di un'area di landa carsica già a pascolo imboschita naturalmente nei pressi di Basovizza".

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto il riconoscimento di diverse zone omogenee (E ed F) discende da valutazioni effettuate nell'approntamento del nuovo Piano analizzando le tipologie di habitat naturali presenti (vedasi es: Elaborato A2 Uso suolo non edificato), presenza di specie secondo Direttiva Habitat, fragilità e valore ecologico sulla base di quanto disposto dal PURG. La classificazione di zona in sede di PRGC non può, quindi, essere effettuata sulla base della sola appartenenza delle aree al "Progetto per il recupero e conservazione di un'area di landa carsica già a pascolo imboschita naturalmente nei pressi di Basovizza".

PARERE SUL PUNTO:	
11f	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11g

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede l'inserimento negli elaborati di analisi e nella carta dei vincoli dei perimetri delle proprietà collettive/università agrarie di cui all'art. 142, comma 1 , lettera h) del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42.

PARERE MOTIVATO:

L'osservazione è sostanzialmente accolta in quanto la tavola A5 Vincoli già rappresenta le aree gravate da uso civico mentre non sono presenti nel Comune Amministrativo di Trieste le università agrarie.

PARERE SUL PUNTO:	
11g	ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

Nessuna modifica

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11h

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede un regime che premi i proprietari per il loro contributo al bene comune inteso come qualità dell'ambiente, nel caso di fondi ricadenti in zone F - zone di tutela ambientale ed E2 - ambiti boschivi, in analogia alla disciplina dei crediti edilizi.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto il PRG può disciplinare unicamente aspetti relativi alla materia urbanistico/edilizia, quale quello citato ad esempio (che assegna premialità volumetriche in luogo di riqualificazione energetica), evidentemente non replicabile in zone da tutelare. Altre e diverse forme di premiabilità non possono essere contenute nel Piano Regolatore Generale.

PARERE SUL PUNTO:	
11h	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
11i

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede di predisporre dei piani/programmi che vedano le linee di adduzione di acqua ad uso irriguo ben distinte ed indipendenti da quelle destinate all'uso potabile, anche tramite il recupero "organizzato" e l'utilizzo delle acque meteoriche.

PARERE MOTIVATO:

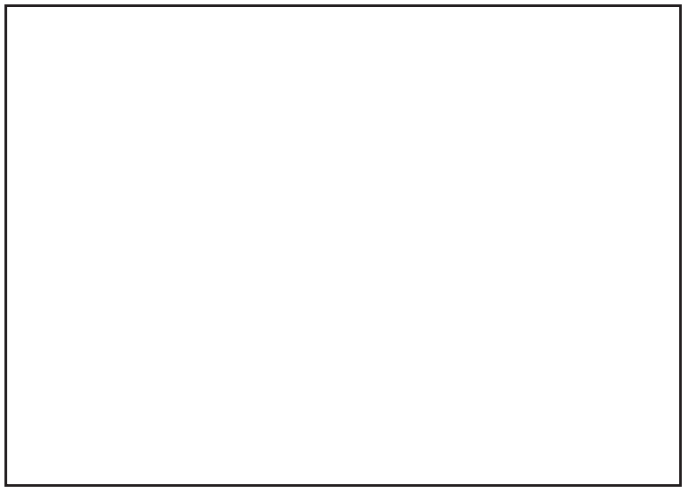
Non si accoglie l'osservazione in quanto relativa ad aspetti non inerenti la materia urbanistico/edilizia di Piano Regolatore Generale e, quindi, da questo non disciplinabili

PARERE SUL PUNTO:	
11i	NON ACCOGLIBILE

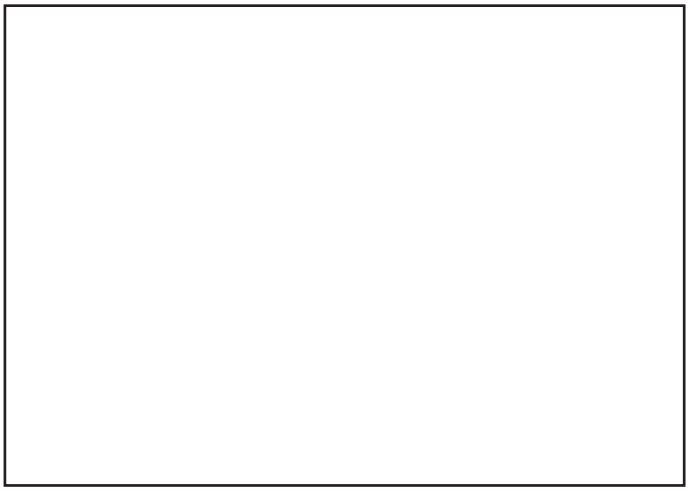
PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
11	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.



Localizzazione della richiesta su PRGC adottato



Proposta di modifica

PARERE MOTIVATO
ai sensi art. 15 D.Lgs 152/06

CODICE:
III

PROTOCOLLO:	
GEN.	2014-143980
CORR.	1/6-780/2011

PROPONENTE:
Ispettorato Agricoltura e Foreste Regione FVG

RICHIESTA:

Chiede la pubblicazione sul sito WEB del Comune della procedura di ristrutturazione, riparazione, manutenzione ordinaria e straordinaria di intervento sui pastini, coordinando le varie norme edilizio urbanistica, paesaggistica e sismico-tecnica.

PARERE MOTIVATO:

Non si accoglie l'osservazione in quanto relativa ad aspetti non inerenti la materia urbanistico/edilizia di Piano Regolatore Generale e, quindi, da questo non disciplinabili. Si ricorda, ad ogni buon conto, che tutti gli elaborati del PRGC, ed in generale tutti i Regolamenti comunali e le modulistiche necessarie per la realizzazione degli interventi, sono pubblicati nel sito internet del Comune.

PARERE SUL PUNTO:	
III	NON ACCOGLIBILE

PARERE SULL'OSSERVAZIONE NEL SUO COMPLESSO:	
II	ACCOLTA PARZIALMENTE

ELABORATI DA MODIFICARE:

.

Localizzazione della richiesta su PRGC adottato

Proposta di modifica